



Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

COMITATO PROVINCIALE

PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA del 9 novembre 2021

Comuni Nord -Ovest e Valpolicella

DOCUMENTO OPERATIVO

Il giorno 9 novembre 2021, alle ore 10.00, si è svolta presso la Sala Consiliare del Municipio di Negrar di Valpolicella la riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, per l'esame delle tematiche attinenti la sicurezza dei Comuni compresi nel territorio.

Presiede S.E. il Prefetto, Dr Donato Giovanni Cafagna.

Partecipano: per la Provincia di Verona, il Consigliere Silvio Salizzoni; il Sindaco di Negrar di Valpolicella, Roberto Grison; il Sindaco di Affi, Marco Giacomo Segà; il Sindaco di Brentino Belluno, Alberto Mazzurana; il Sindaco di Caprino Veronese, Paola Arduini; per il Comune di Cavaion Veronese, il Responsabile Polizia Locale Andrea Alban; il Vice Sindaco di Costermano sul Garda, Aldo Salvetti; il Sindaco di Dolcè, Massimiliano Adamoli; il Sindaco di Ferrara di Monte Baldo, Serena Cubico; il Sindaco di Fumane, Daniele Zivelonghi; il Sindaco di Marano di Valpolicella, Giuseppe Zardini; per il Comune di Rivoli Veronese, il Responsabile Polizia Locale Stefano Pachera; il Sindaco di San Pietro in Cariano, Gerardo Zantedeschi; il Sindaco di Sant'Ambrogio di Valpolicella, Roberto Albino Zorzi; il Sindaco di Sant'Anna d'Alfaedo, Raffaello Campostrini; il Sindaco di San Zeno di Montagna, Maurizio Castellani (partecipa anche in qualità di Presidente dell'Unione Montana del Baldo Garda); il Questore, Dr.ssa Ivana Petricca; il Comandante Provinciale dei Carabinieri, Col. Pietro Carrozza (accompagnato dal Comandante della Compagnia di Caprino Veronese e dai Comandanti delle Stazioni della medesima Compagnia); il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, Col. Vittorio Francavilla (accompagnato dal Comandante del Gruppo di Verona e dal Comandante della Tenenza di Bardolino); il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, Ing. Luigi Giudice; il Comandante della Sezione Polizia Stradale di Verona, Dr Girolamo Lacquaniti; il Responsabile Area Economica e Gestione d'Impresa di Confindustria Verona, Pierluigi Magnante; il Responsabile Area Territorio di Confcommercio Verona, Paolo Caldana; il Presidente di Confapi Verona, Manfredi Ravetto; il Segretario Confederale Provinciale del Sindacato CGIL, Floriano Zanoni; il Segretario Generale Provinciale del Sindacato CISL, Giampaolo Veghini; il Coordinatore Provinciale del Sindacato UIL, Stefano Gottardi; il Dirigente Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 9 "Scaligera", Dr Fabrizio Cestaro;



Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

il Presidente della Sezione di Negrar di Coldiretti, Domenico Berzacola; il Presidente Giovani Confagricoltura, Piergiovanni Ferrarese; per la Confederazione Italiana Agricoltori – CIA, Davide Dal Molin; l'Amministratore Delegato dell'Ospedale Sacro Cuore Don Calabria, Mario Piccinini.

L'incontro riprende il percorso avviato nel 2019 con i Sindaci della provincia nell'ambito delle riunioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica organizzate per aree omogenee del territorio, al fine di approfondire sia l'analisi dei fenomeni connessi alla sicurezza sia le tematiche di maggior interesse per le comunità locali sotto il profilo sociale, economico, del lavoro.

E' per questo motivo che, oltre ai Sindaci, sono presenti i rappresentanti delle categorie produttive e dei sindacati, con la finalità di realizzare un ampio monitoraggio delle esigenze del territorio e delineare una strategia comune.

La base di partenza è costituita dal precedente incontro con i Sindaci dell'area, avvenuto il 24 luglio 2019 a Caprino Veronese, e dalle questioni esaminate in tale sede.

Sulla scorta dell'ampia illustrazione delle fenomenologie attinenti la sicurezza pubblica e dei contributi informativi e di valutazione fornite dai partecipanti al tavolo, si definiscono alcune linee di azione:

- sicurezza urbana. Anche nell'ultimo periodo si conferma un trend stabile e in tendenziale diminuzione dei reati predatori, maggiormente avvertiti come preoccupanti da parte della popolazione. Il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza e controllo targhe, attivati nella maggior parte dei comuni e condivisi con i presidi locali delle Forze dell'Ordine, hanno consentito di aumentare la percezione della sicurezza, costituendo anche un valido strumento per le attività di indagine. Positivo riscontro hanno dato anche le iniziative di controllo di vicinato sviluppate in stretto raccordo con le Forze di Polizia sul territorio.
- devianze giovanili ed uso di sostanze stupefacenti da parte di giovani ed adolescenti. In relazione al rischio, particolarmente avvertito nel post lockdown, di fenomeni di devianza giovanile con forme di bullismo e diffusione del consumo tra i minorenni di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti, si concorda sulla necessità di affiancare all'azione di prevenzione e contrasto iniziative di educazione alla legalità coinvolgendo l'Ufficio Scolastico Provinciale;



Prefettura di Teramo
Ufficio territoriale del Governo

- sicurezza stradale. Ferme le competenze degli enti proprietari delle strade, è in corso con il supporto della Polizia Stradale un lavoro di revisione dei punti ove sono ubicate le postazioni fisse degli autovelox nella provincia, partendo dai dati relativi alla sinistrosità dei luoghi. Un'attenzione particolare va rivolta ai tratti stradali interessati da condotte irregolari e pericolose di automobilisti e motociclisti e in ogni caso andrà sensibilizzata la vigilanza sui tratti di strada maggiormente pericolosi;
- protezione civile e antincendio. Si concorda di dare sostegno al progetto finalizzato ad istituire in Valpolicella un presidio dei Vigili del Fuoco allo scopo di garantire interventi più tempestivi ed efficaci;
- danni causati da animali selvatici. Nel quadro degli strumenti disponibili e consentiti dalla vigente normativa, occorre dare impulso alle iniziative per il contenimento della diffusione degli animali selvatici da parte degli organi regionali e di controllo venatorio. In tale ottica risulta interessante l'ipotesi di valorizzare la filiera della carne di cinghiale ad integrazione dei piani di contenimento già autorizzati anche in considerazione del pericolo di propagazione dell'epidemia di PSA (peste suina africana);
- criminalità organizzata. Sebbene allo stato non risultino elementi diretti da cui si possano evincere tentativi di infiltrazioni della criminalità organizzata in Valpolicella, occorre mantenere sempre alta l'attenzione al riguardo. Trattandosi di una zona economicamente florida, può infatti risultare appetibile per organizzazioni malavitose interessate ad espandere la loro area di influenza. A tale proposito, i Comuni, le Polizie Locali e le organizzazioni di categoria sono richiamate all'impegno di segnalare tempestivamente qualsiasi circostanza sospetta (come ad esempio compravendite di immobili o di attività produttive poco chiare);
- mondo del lavoro. Le tematiche del lavoro nero, del caporalato e della sicurezza nei luoghi di lavoro sono costantemente seguite nell'osservatorio costituito in Prefettura, analogamente alla questione della sicurezza sui luoghi di lavoro. Frequente è il dialogo con l'Ispettorato del Lavoro e con le Associazioni di categoria nell'ambito dello specifico tavolo dove si approfondiscono le problematiche e vengono individuate soluzioni; in merito alla carenza di manodopera, sono state definite intese per rendere più veloci e trasparenti le procedure di assunzione dei lavoratori agricoli stagionali attraverso le quote autorizzate per l'immigrazione.

